



COMUNE DI GRADO
Provincia di Gorizia

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DEGLI INCARICHI LEGALI**

Approvato con delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n. 72 dd. 18/04/2016

ART.1

Oggetto e Finalità

Il presente regolamento disciplina il conferimento degli incarichi agli avvocati esterni all'Ente per il patrocinio legale dell'Amministrazione, per la rappresentanza in giudizio, l'assistenza e la domiciliazione.

Gli incarichi conferiti a professionisti esterni all'ente, relativi alla richiesta di una consulenza, studio o ricerca, destinato a sfociare in un parere legale, restano disciplinati ai sensi dell'art.7 comma 6 del d.lgs.165/2001 e ss.mm.ii. da apposito Regolamento comunale.

L'attività dell'Amministrazione è volta a garantire uniformità alle procedure adottate, nel rispetto dei principi generali di imparzialità, di economicità, trasparenza e pari opportunità:

ART.2

Rappresentanza in giudizio

Ai sensi del vigente Statuto comunale la rappresentanza in giudizio dell'Ente è riservata al Sindaco.

In caso di assenza o impedimento di questi la rappresentanza è riservata al Vice Sindaco.

La Giunta comunale approva la costituzione in giudizio dell'Ente sia se il Comune è soggetto passivo, sia se è soggetto attivo, su proposta di deliberazione dell'Area Servizi Affari Generali, ed autorizza, conseguentemente, il soggetto di cui al comma precedente a costituirsi.

La proposta deve essere accompagnata da sintetica relazione del dirigente e/o Responsabile competente per materia, contenente, tra l'altro, le valutazioni sull'opportunità di agire o resistere in giudizio. Alla relazione deve, altresì, essere allegata tutta la documentazione necessaria per predisporre gli atti difensivi.

Sono vietate liti temerarie le quali rappresentano solo fonti di danno per il Comune.

Il Sindaco conferisce il patrocinio attraverso la sottoscrizione della procura alla lite.

ART.3

Condizioni di conferimento dell'incarico

Nella deliberazione alla resistenza in giudizio o in quella di avvio di un provvedimento di azione, disposto con atto della Giunta comunale, viene individuato il legale da incaricare nel rispetto dei seguenti principi:

- specializzazione necessaria allo svolgimento dell'incarico, risultante dal curriculum;

- rotazione tra legali al fine di evitare cumulo di incarichi;
- complementarietà con altri incarichi precedentemente conferiti;
- incarichi aventi lo stesso oggetto.

Il legale dovrà essere iscritto all'Albo professionale almeno da 3 anni nonché presentare apposito curriculum di studio con indicati l'iscrizione all'Albo, con indicazione della data di prima iscrizione, eventuali sospensioni, cancellazioni e i motivi delle stesse nonché gli incarichi assolti e le attività svolte, con indicazione delle specializzazioni e delle eventuali pubblicazioni ed ogni elemento utile da cui si possa evincere che sia idoneo a svolgere l'incarico per il quale lo stesso viene nominato.

Il legale dovrà dichiarare di aver preso conoscenza ed accettare il presente Regolamento comunale.

Il legale inoltre non dovrà trovarsi, al momento del conferimento dell'incarico, in una situazione di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente con l'Amministrazione comunale di Grado in ordine all'incarico affidato.

Nel caso in cui per lo svolgimento dell'attività sia necessario avvalersi di un avvocato domiciliatario, la nomina avviene con la deliberazione di cui all'art.2 su indicazione del legale nominato. Il legale provvederà direttamente alla liquidazione delle competenze spettanti al domiciliatario.

Non possono essere nominati professionisti che abbiano in corso incarichi contro l'Amministrazione comunale o abbiano un contenzioso con la medesima.

Non possono essere dati incarichi congiunti a più avvocati, fatti salvi i casi in cui la natura dell'incarico implichi conoscenze specifiche in rami diversi del diritto o necessiti la costituzione di un collegio, in tali casi l'atto dovrà essere adeguatamente motivato sotto l'aspetto della necessità.

Verranno mantenuti, ove tecnicamente possibile, tutti i gradi del giudizio in capo ad un unico legale.

ART.4

Modalità di conferimento dell'incarico

Avvenuta la nomina da parte della Giunta Comunale, previa verifica di quanto disciplinato nel precedente articolo da parte del Dirigente dell'Area Servizi Affari Generali, il Responsabile del Servizio Amministrativo – Organizzazione- Trasparenza- Anticorruzione provvederà a chiedere preventivo al legale. Il legale dovrà indicare sempre il valore della causa qualora determinato o indicare che il valore è indeterminato con le dovute motivazioni. Il legale dovrà indicare nel preventivo l'importo degli onorari suddiviso per fasi del giudizio, che non potrà essere superiore alla tariffa media stabilita dal D.M.. 55/2014, ridotta del 10%, fatti salvi i casi indicati dalla norma medesima.

Nel preventivo come sopra determinato dovranno essere indicate le ulteriori competenze spettanti al domiciliatario, qualora nominato. Le stesse devono rispettare i principi sanciti dal presente regolamento comunale

Successivamente il Dirigente dell'Area Affari Generali e/o Responsabile del Servizio Amministrativo- Organizzazione- Trasparenza- Anticorruzione adotterà tutti i provvedimenti conseguenti.

Il legale dovrà fornire all'Ente copia della propria polizza RC professionale e copia della comprova del pagamento del premio annuale.

In caso di vittoria di lite, sarà diritto del professionista incaricato conseguire, in deroga a quanto previsto dal presente articolo, la liquidazione dei proventi liquidati dal giudice, ove più favorevoli.

Il Dirigente dell'Area Affari Generali può disporre che un legale non venga più nominato dalla Giunta comunale, qualora si ravvisino le seguenti situazioni:

- 1) abbia, senza giustificato motivo, rinunciato all'incarico;
- 2) non abbia assolto con diligenza e puntualità gli incarichi affidati;
- 3) sia responsabile di gravi inadempienze;

ART.5

Disciplinare di incarico

Gli incarichi devono essere regolati da apposito disciplinare e/o contratto di patrocinio, il cui schema viene approvato contestualmente alla determinazione di impegno della somma di cui all'articolo 4 dal Dirigente Dell'Area Servizi Affari Generali e/o Responsabile del Servizio Amministrativo- Organizzazione- Trasparenza- Anticorruzione .

Il disciplinare dovrà avere, oltre l'indicazione dell'oggetto i seguenti contenuti:

- l'importo degli onorari e diritti del professionista come da articolo 4 comprensivo delle spese generali e degli oneri fiscali (eventualmente anche quelle del domiciliatario);
- l'impegno del professionista a relazionare puntualmente sugli sviluppi del giudizio affidatogli e a trasmettere con tempestività al Servizio Amministrativo - Organizzazione – Trasparenza - Anticorruzione copia di tutti gli atti difensivi predisposti nell'interesse del Comune e di tutte le scritture avversarie dimesse
- l'impegno del Comune a liquidare ad avanzamento della prestazione da parte del professionista, avuto per quanto possibile riguardo delle fasi indicate nel D.M. 55/2014
- la dichiarazione che il professionista non si trova in nessuna situazione di incompatibilità con l'incarico, alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale, nonché la dichiarazione che il professionista non potrà assumere incarichi di

qualsiasi tipo conferiti da Sindaco, Assessori, Dirigenti e loro congiunti e affini entro il secondo grado;

- la dichiarazione che il professionista non accetterà incarichi da terzi, pubblici o privati, contro l'amministrazione comunale per la durata del rapporto instaurato;
- la dichiarazione di accettazione del regolamento comunale;

ART.6

Atti di transazione

Il Comune, al fine di evitare inutili ed onerose soccombente, ha facoltà di transigere le liti insorte ed insorgenti qualora se ne ravvisi l'utilità, secondo i criteri fissati dal presente articolo.

Per tutti i giudizi il legale incaricato invierà periodicamente una relazione circa l'andamento processuale, nonché un eventuale relazione sull'opportunità e disponibilità della controparte ad una transazione della lite: Il legale in tale ipotesi stilerà lo schema di atto di transazione senza oneri aggiuntivi o provvederà a verificare la coerenza, qualora trasmesso da controparte. L'atto formerà oggetto di proposta di deliberazione per la Giunta comunale.

Nel caso in cui il Comune sia parte convenuta o resistente ed intervenga rinuncia alla lite, da parte dell'attore o ricorrente, il legale incaricato è tenuto ad esprimere la propria valutazione in ordine all'opportunità di accettare la rinuncia.

ART.7

Norme di rinvio

Per quanto non disciplinato dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente in materia al momento del conferimento dell'incarico ed al Codice Deontologico Forense

ART.8

Efficacia ed entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore il 15° giorno successivo alla sua pubblicazione, da effettuarsi dopo divenuta esecutiva la delibera di adozione dello stesso